

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-100	del 14/02/2019
Oggetto	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena. L.R. 03/07/1989 n. 23 – Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2019” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Modena.	
Proposta	n. PDTD-2019-108	del 14/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni E Concessioni Di Modena	
Dirigente adottante	Villani Barbara	
Struttura proponente	Servizio Autorizzazioni E Concessioni Di Modena	
Dirigente proponente	Dott. Villani Barbara	
Responsabile del procedimento	Villani Barbara	

Questo giorno 14 (quattordici) febbraio 2019 presso la sede di Via Giardini, 472/l in Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni E Concessioni Di Modena, Dott. Villani Barbara, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 130 del 21/12/2018 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena. L.R. 03/07/1989 n. 23 – Approvazione dei “Programmi annuali delle attività - Anno 2019” per i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Modena.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” nel testo vigente;
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE “*Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia*” e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l’art. 16, comma 3, lett. c) della medesima legge regionale, il quale prevede, tra le funzioni, attività e compiti di ARPAE, le funzioni già conferite alle Province ai sensi della Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l’applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge;
- la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 “*Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica*”;

PREMESSO:

- che la L.R. n. 23/1989 all'art. 2 stabilisce che:
 - le guardie ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito di programmi predisposti dalle Province e di convenzioni con gli enti ed organismi pubblici competenti in materia di tutela del patrimonio naturale ed ambientale;
 - i raggruppamenti costituiscono il tramite mediante il quale le Province e gli enti od organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le guardie ecologiche volontarie;
- che con la L.R. n. 13/2015 ARPAE è subentrata alle Province nelle attività riferite al servizio volontario di vigilanza ecologica e quindi nei rapporti con le Guardie Ecologiche Volontarie;
- che sul territorio provinciale di Modena sono operativi, in base ai requisiti definiti dalla

D.G.R. n. 4055 del 21/11/1995 (Terza Direttiva), due raggruppamenti provinciali delle G.E.V.:

- CPGEV di Modena;
 - Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente Modena;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 23/1989 le Guardie Ecologiche volontarie svolgono la propria attività organizzate nei raggruppamenti provinciali, nell'ambito dei programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali e di convenzioni;

CONSIDERATO:

- che la Regione Emilia-Romagna ha emanato con D.G.R. n. 688 del 16 maggio 2016 la *“Direttiva per l'attuazione dell'art. 16 comma 3 lett. c) della L.R. n. 13/2015 in merito al servizio volontario di vigilanza ecologica”* con la quale ha attribuito le funzioni per la gestione del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica, specificando i compiti di competenza di ARPAE, in rapporto a quelli di competenza della Regione;
- che la Regione Emilia-Romagna ha emanato la D.G.R. n. 1988 del 13 dicembre 2017 *“Approvazione dello schema di convenzione – tipo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 688/2016 e modifiche alle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2291/2008 e n. 688/2016 (quinta e sesta direttiva)”* che ha modificato la lett. a), punto 2 della D.G.R. n. 688/2016, prevedendo il rilascio, prima dell'approvazione, di un parere di conformità dei programmi annuali delle attività elaborati da ARPAE d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie rispetto alle direttive vigenti. Con la stessa D.G.R. è stato altresì approvato lo schema di convenzione tipo – da stipulare tra ARPAE e tutti i Raggruppamenti delle GEV presenti sul territorio regionale - ed individuati, per le varie attività di vigilanza, i relativi Enti titolari delle competenze;
- che con atto n. DET-2018-511 del 14/06/2018 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena sono state approvate le Convenzioni tra ARPAE e i Raggruppamenti di Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della Provincia di Modena per l'attuazione dei servizi di vigilanza ecologica, Convenzioni sottoscritte in data 30/04/2018 con il Raggruppamento CPGEV di Modena e con il Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente Modena, con le quali si consentiva alle GEV di esercitare il potere di accertamento diretto nell'ambito dello svolgimento delle attività riferite alle funzioni ambientali proprie della RER o esercitate mediante ARPAE, e più precisamente:

- a) attività di controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette;
- b) attività di controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi;
- c) attività di controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami;

facendo tuttavia salva la possibilità di accertamento diretto per le altre funzioni, previa sottoscrizione di altre convenzioni con gli Enti competenti;

- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 1643 del 11 ottobre 2018 *“Definizione dei criteri di riparto dei contributi trasferiti ad ARPAE per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l’annualità 2019”* ha stabilito, tra l’altro, che:

- a partire dall’annualità 2019, per la redazione del Programma delle attività delle GEV deve essere adottato lo schema di cui all’allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 1643/2018;
- il Programma delle attività deve essere preventivamente trasmesso alla Regione, entro la data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento, per la valutazione dell’ammissibilità da parte della Regione Emilia Romagna;
- i criteri di riparto del contributo regionale prevedono il rimborso totale del costo delle assicurazioni stipulate dai singoli raggruppamenti GEV e la ripartizione della rimanente disponibilità finanziaria, proporzionalmente al numero delle GEV con decreto prefettizio valido o in via di rilascio/rinnovo, a copertura delle spese sostenute e documentate dai Raggruppamenti per l’acquisto del carburante necessario per lo svolgimento delle attività riferite alle funzioni ambientali proprie della RER o esercitate mediante ARPAE come sopra riportate;
- che ARPAE potrà, in qualsiasi momento, tramite controlli a campione, verificare la documentazione amministrativo-contabile prodotta dai Raggruppamenti GEV per la gestione dei finanziamenti da essa erogati e che, in caso di verifiche con esito negativo, ARPAE avrà facoltà di attuare misure di decadenza o revoca del contributo stesso;

- che la Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2243 del 27 dicembre 2018 *“Modifica della propria Deliberazione n. 1643/2018 “Definizione dei criteri di riparto dei contributi*

trasferiti ad ARPAE per le funzioni inerenti il servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n. 23) – Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l'annualità 2018”” ha stabilito, per l'anno 2018, di posticipare al 15 febbraio 2019 l'approvazione e la trasmissione da parte di ARPAE dei Programmi annuali delle attività 2019 dei Raggruppamenti GEV e contestualmente di prorogare la validità dei programmi annuali in essere alla stessa data;

DATO ATTO:

- che in attuazione alla L.R. n. 23/89, art. 8 c. 1 lett. a) e nel rispetto di quanto prescritto con la summenzionata D.G.R. n. 1643 dell'11.10.2018, sono stati predisposti, d'intesa con i Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie, gli allegati programmi annuali che disciplinano l'attività di vigilanza dei due Raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie operanti sul territorio della provincia di Modena, nei seguenti ambiti di attività:
 - A) vigilanza nel sistema delle aree protette e Siti Rete Natura 2000;
 - B) vigilanza ambientale in materia di rifiuti;
 - C) vigilanza floro-boschiva;
 - D) vigilanza in materia di caccia e pesca;
 - E) vigilanza in materia di fauna minore;
 - F) sorveglianza ambientale in ambito comunale;
 - G) tutela delle acque, spandimento agronomico dei liquami;
 - H) educazione ambientale;
 - I) monitoraggi – censimenti naturalistici – ricerca scientifica;

ACQUISITI, in data 12/02/2019, con nota assunta a protocollo ARPAE n. 22694, i pareri della Regione Emilia-Romagna di conformità dei suddetti Programmi alle Direttive Regionali;

PRESO ATTO del fatto che in base alla D.G.R. n. 266 del 22/02/2000 (Quarta Direttiva) il Programma deve avere validità annuale e quindi i “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2019” avranno validità al 31/12/2019;

RITENUTO pertanto di procedere, per consentire ai Raggruppamenti GGEEVV di Modena di svolgere la loro attività, all'approvazione dei “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2019” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23;

PRECISATO che, sebbene le spese previste nel Programma siano ritenute ammissibili ai sensi

dell'Allegato 3 della stessa D.G.R. n. 1643/2018, la partecipazione contributiva di ARPAE verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell'Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Dott.ssa Barbara Villani, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è la Responsabile del Servizio, Dott.ssa Barbara Villani;

DETERMINA

1. di approvare i “Programmi di Vigilanza Ecologica Volontaria – Anno 2019” allegati al presente atto sub A) e B) quale parte integrante e sostanziale, redatti ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. a) della L.R. 3 luglio 1989 n. 23, aventi validità sino al 31/12/2019 precisando che la partecipazione contributiva di ARPAE verrà stabilita a consuntivo limitatamente alla disponibilità economica dell'Agenzia in relazione agli esiti delle verifiche sulle attività effettivamente svolte e correttamente rendicontate dai Raggruppamenti;
2. di trasmettere il presente atto a:
 1. Corpo Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della provincia di Modena;
 2. Raggruppamento Guardie Ecologiche Volontarie Legambiente Modena;
 3. Regione Emilia-Romagna – Servizio Parchi e Risorse Forestali;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, nè diminuzione di entrate.

LA RESPONSABILE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

(F.to Dott.ssa Barbara Villani)



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI -
MODENA

**SERVIZIO VOLONTARIO
DI VIGILANZA
ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
ANNO 2019**

**Raggruppamento C.G.G.E.V.
Provincia di Modena**



Il Programma di lavoro annuale

*ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89 e dell'Art. 5
della Convenzione sottoscritta tra ARPAE ed il Raggruppamento C.G.G.E.V. della Provincia di
Modena*

Introduzione

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia-Romagna con la L.R. n. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.V. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie.

Le G.E.V. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.V. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali le è stato conferito il potere di accertamento.

ARPAE è l'Ente delegato alla promozione del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria e concorda il programma di attività.

Il Programma di attività

Il Programma è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da Arpae d'intesa con le rappresentanze dei Raggruppamenti provinciali ai sensi dell'art.2, comma 2, della L.R. n. 23/89, dell'art. 16, comma 3 della L.R.

n. 13/15 e dell'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra ARPAE ed i Raggruppamenti riconosciuti, sentiti gli altri Enti titolari di competenze ambientali.

Per la sua elaborazione sono state acquisite agli atti le Convenzioni vigenti sottoscritte dai Raggruppamenti riconosciuti con gli altri enti titolari di competenze ambientali.

La bozza di programma è stata oggetto di confronto con i delegati delle varie zone in cui opera il Gruppo GEV Modena.

Organigramma C.G.G.E.V.

Il C.G.G.E.V. è costituito da n. **206 Guardie** Ecologiche Volontarie di cui **178** in possesso di decreto valido, **18** in attesa di rinnovo, già presentato a giugno 2018, altri **10** per i quali la richiesta di rinnovo è di data più recente.

Ha la sua Sede Provinciale in Via D'Avia Sud, 65 , 41126 Modena, e-mail info@gevmodena.it.

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nelle zone territoriali attraverso i Responsabili di Zona che organizzeranno il calendario dei servizi e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole G.E.V. interessate, al fine di consentire loro la effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

Per l'anno 2019 sono operative le seguenti zone:

Zona 1 - AREA NORD

Responsabile		Telefono	Email
Sede			
Ruosi Daniele			

Comuni	Convenzione	
Mirandola	si	
Concordia	si	
San Possidonio	si	
Novi	si	
San Prospero	si	10.000
Camposanto	si	
Finale Emilia	si	
Cavezzo	si	
Medolla	si	
San Felice	si	

Zona 2 - CARPI

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Bulgarelli Maurizio			

Comuni	Convenzione	
Carpi ambientale	si	2.500
Soliera	si	3.500

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Vecchi Villiam			

Zona 3 - CAMPOGALLIANO

Comuni	Convenzione	
Campogalliano	si	1.500

Zona 4 – MODENA COMUNE

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Pettazzoni Paolo			

Comuni	Convenzione	
Modena ambientale	si	4.800
Modena Oasi Marconi	si	5.300
Modena Parco Pertini	si	1.000
Modena Pol. Municipale	si	2.000
Modena HERA	si	6.000

Zona 5 – MODENA SUD

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Benassati Ermanno			

Comuni	Convenzione	
Castelnuovo Rangone	Al rinnovo	3.200
Castelvetro	si	1.000

Zona 6 - SPILAMBERTO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Maini Luciano			

Comuni	Convenzione	
Spilamberto	si	3.000

Zona 7 - Zona OLTREPANARO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Zucchi Simona			

Comuni	Convenzione	
Bomporto	si	3.000
Nonantola	si	2.100
Partecipanza Nonantola	si	500

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Rossi Mario			

Zona 8 - FORMIGINE

Comuni	Convenzione		
Formigine	Al rinnovo	3.000	

Zona 9 - FIORANO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Callegari Luciano			

Comuni	Convenzione		
Fiorano	si	3.500	

Zona 10 MARANELLO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Giacobazzi Giacomo			

Comuni	Convenzione		
Maranello	al rinnovo	2.300	

Zona 11 - SASSUOLO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Pifferi Ernesto			

Comuni	Convenzione		
Sassuolo ARE Secchia	rinnovo	2.000	
Sassuolo Pol. Municip.	rinnovo	1.000	
Palazzo Ducale Sassuolo	rinnovo	3.500	

Zona 13 - MONTEFIORINO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Stefani Giancarlo			

Comuni	Convenzione		
Frassinoro	In rinnovo	700	

Zona 14 - PAVULLO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Albertini Romano			

Comuni	Convenzione		
Pavullo	si	1.000	

Zona 15 - SERRAMAZZONI

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Pistone Francesca			

Comuni	Convenzione		
Serramazzoni	si	1.000	

Zona 16 - SESTOLA

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Morelli Giancarlo			

Comuni	Convenzione		
Sestola	si	700	

Zona 17 - FANANO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Ferrari Bruno			

Comuni	Convenzione		
Fanano	si	620	

Zona 18 – LAMA MOCOCCO

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Vanda Emanuela			

Comuni	Convenzione		
Lama Mocogno	si	600	

Zona 19 - VIGNOLA

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Benedetti Alves			

Comuni	Convenzione		
Savignano	si	1.500	
Marano	si		

Zona 20 - ZOCCA

Responsabile	Sede	Telefono	Email
Bononcini Alessandra			

Comuni	Convenzione		
Zocca	si	1.500	
Guiglia	si	1.000	

Zona 21 – MACROAREA EMILIA CENTRALE

Responsabile	Sede	Telefono	Email

	Convenzione	
Sassi Rocca Malatina		
Parco Frignano		
Parco Secchia	si	7.500
Salse Nirano		
Sassoguidano		

PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2019

CONTENUTI

Il programma si articola in n. 8 ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.V. Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni ed altri enti.

Il Raggruppamento C.G.G.E.V. nello svolgimento delle attività del presente programma si avvarrà di volontari informati sui rischi, in possesso delle sufficienti qualità fisiche, adeguatamente formati ed equipaggiati in relazione ai servizi volontari cui sono destinati.

A) VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nelle aree naturali protette è l'attività prioritaria delle G.E.V.; si svolge all'interno di Parchi Naturali e Storici regionali e provinciali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette".
- L.R. 17/02/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale della aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000".
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali-Titolo I (Rete Natura 2000)".
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- [Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992](#) relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi- naturali e della flora e della fauna selvatiche
- [Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009](#) concernente la conservazione degli uccelli selvatici.
- [Testo coordinato DPR n. 357 del 8.9.97](#) e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G.
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)".
- [Deliberazione G.R. n. 1419 del 7 ottobre 2013](#) "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)"
- [Deliberazione G.R. n. 1191 del 30 luglio 2007](#) "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04" ;
- [Deliberazione G.R. n. 667 del 18 maggio 2009](#) "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

- Norme del Regolamento del Parco e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione;

Le aree protette oggetto di vigilanza in rapporto convenzionale con l'Ente per la Gestione Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, sono:

1. Parco del Frignano;
2. Parco Sassi di Rocca Malatina;
3. Riserva delle Casse Espansione del Secchia;
4. Riserva delle Salse di Nirano;
5. Parco di Sassoguidano.

Sono inoltre oggetto di vigilanza le aree protette, i siti della Rete Natura 2000 e i parchi comunali di minore estensione nell'ambito delle convenzioni sottoscritte con i Comuni:

A.R.E.

Oasi val di Sole comune di Concordia
San Matteo comune di Medolla

Aree comunali

Oasi "In Secia" comune di Sassuolo
Oasi "Marconi" comune di Modena

SIC

- IT4040006 - Poggio Bianco Dragone
- IT4040012 - Colombarone
- IT4040013 - Faeto, Varana, Torrente Fossa

SIC-ZPS

- IT4040005 - Alpesigola, Sasso Tignoso e Monte Cantiere
- IT4040009 - Manzolino
- IT4040010 - Torrazzuolo
- IT4040011 - Cassa di espansione del Fiume Panaro

ZPS

- IT4040014 - Valli Mirandolesi
- IT4040015 - Valle di Gruppo
- IT4040016 - Siepi e Canali di Resega-Foresto
- IT4040017 - Valle delle Bruciate e Tresinaro

- IT4040018 - Le Meleghine

L'attività di vigilanza si svolgerà inoltre in tutti i siti delle Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette

B) VIGILANZA AMBIENTALE E CONTROLLO INQUINAMENTO

Per il 2019 si prevede di continuare l'attività di vigilanza in materia di inquinamento idrico, smaltimento rifiuti, per i Comuni maggiormente interessati da questi fenomeni.

In corso di ridefinizione la convenzione tra ARPAE Sez. Prov.le di Modena e il C.G.G.E.V. che si pone l'obiettivo di mettere in rete le due realtà per offrire supporto e affiancamento ad attività di campionamento sia su acque superficiali che sotterranee secondo Piani di Monitoraggi che Arpa Emilia-Romagna ha concordato con la Regione.

Il Raggruppamento si renderà disponibile a svolgere le restanti attività in convenzione con gli Enti ed Organismi Pubblici competenti in materia che nel corso dell'anno 2019 ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- Direttiva 2000/60/CE "Direttiva quadro sulle acque";
- D. Lgs n. 152 del 3/04/06 "Norme in materia ambientale"- Parte III - "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 40/05 "Piano regionale di tutela delle acque";
- L.R. 17/07/1991, n. 17 "Disciplina delle attività estrattive" e successive modificazioni.

C) VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA

Non è previsto per l'anno in corso lo svolgimento dell'attività di vigilanza in materia di regolamento forestale, mentre esistono accordi con gli Enti interessati per estendere la vigilanza anche su flora protetta, prodotti del sottobosco, funghi e tutela del patrimonio paesistico.

Per quanto riguarda gli alberi monumentali, le Guardie vigileranno sulla salvaguardia e la corretta manutenzione, segnalando eventuali infrazioni previste dalle normative vigenti agli Enti competenti.

La vigilanza specifica in materia di funghi sarà effettuata compatibilmente con la richiesta al riguardo da parte degli Enti interessati titolari della competenza in tale ambito, sia in ambito montano che nelle aree di pianura.

Si conferma inoltre l'attività di vigilanza in materia di tartufi .

Riferimenti legislativi

- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio

dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale”.

- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352".
- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi".
- Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale".
- Legge regionale n. 2/77 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco;
- Art. 6, Legge regionale n. 2/77 e successive modifiche "Tutela e conservazione degli alberi monumentali regionali"
- [Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"](#)

D) VIGILANZA FAUNISTICA (CACCIA E PESCA)

Ai sensi della 4° Direttiva regionale, delle 206 Guardie attualmente in esercizio sul territorio provinciale, **168 risultano in possesso di decreto con estensione dell'Atto di nomina per la vigilanza sulle attività ittico-venatorie (caccia e pesca), ma di queste soltanto 20 operano effettivamente** nell'attività di vigilanza in materia, **nell'ambito del coordinamento a suo tempo instaurato dalla Polizia Provinciale di Modena.**

Tale attività rientra nella convenzione firmata con la Provincia di Modena e soggiace allo specifico Regolamento esistente in materia.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia- Romagna" e successive modificazioni;
- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia-Romagna".

E) VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono le funzioni di vigilanza sull'applicazione della L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore".

Inoltre svolgono le attività di monitoraggio a lungo termine delle piccole raccolte d'acqua e della fauna minore collegata. Il monitoraggio è coordinato dalla Regione Emilia-Romagna e mira a monitorare lo stato ecologico di piccole raccolte d'acqua e della presenza/non presenza di specie target di fauna minore rare o minacciate.

Riferimenti legislativi:

- L.R. n. 15/2006 “Disposizioni per la tutela della fauna minore”

F) SORVEGLIANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.V. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale con particolare riferimento alle normative sul corretto smaltimento dei rifiuti e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

Condizione per tale attività è che ci sia un rapporto di convenzione tra il Raggruppamento G.E.V. ed i comuni interessati.

L'attività è in corso nei comuni Modena, Bomporto, Campogalliano, Carpi, Castelnuovo R., Castelvetro, Fanano, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama M., Maranello, Nonantola, Novi, Palagano, Pavullo, Prignano, Sassuolo, Savignano, Serra Mazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto, Zocca, nonché in forma di unione Comuni Modenesi Area Nord: Camposanto, Cavezzo, Concordia, Finale, Medolla, Mirandola, S. Felice, S. Possidonio, S. Prospero.

Riferimenti legislativi

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente

G) INQUINAMENTO IDRICO E SPANDIMENTO AGRONOMICICO DEI LIQUAMI. INQUINAMENTO LUMINOSO

Collaborazione con Enti ed Organismi Pubblici competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni. Il Raggruppamento si renderà disponibile a svolgere le restanti attività in convenzione con gli Enti ed Organismi Pubblici competenti in materia che nel corso dell'anno 2019 ne dovessero fare richiesta.

Si conferma inoltre l'attività di vigilanza su spandimento agronomico dei liquami con particolare riguardo alle zone di maggiore vulnerabilità

Non è previsto per l'anno in corso lo svolgimento dell'attività di vigilanza in materia di inquinamento luminoso.

Le GEV si renderanno disponibili per svolgere tali attività di vigilanza in convenzione con gli Enti od Organismi pubblici titolari di tali competenze che, nel corso del 2019, ne dovessero fare richiesta.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 6 marzo 2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari”.
- RR 1/2011 Regolamento regionale ai sensi dell’articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro- alimentari
- L.R. 29 settembre 2003, n. 19 “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico” e direttive regionali di applicazione.
- DGR n. 1688/2013 Nuova Direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante “Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”.

I) EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell’ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento C.P.G.E.V. promuove e diffonde l’informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell’ambiente.

L’attività di educazione ambientale viene svolta con competenza e passione e propone interessanti iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico (di ogni ordine e grado), sia nei confronti della cittadinanza tutta (bambini e adulti) in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività:

- interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle scuole dell’infanzia, primarie, secondarie e istituti superiori in convenzione con i il Comune di Modena per l’Oasi Marconi e con il Comune di Sassuolo per l’ARE di Sassuolo;
- apertura dei centri visita dei Parchi con accoglienza dei visitatori.
- laboratori di educazione ambientale in occasione di alcune manifestazioni locali organizzate dai Comuni.

Sono previsti interventi nelle scuole di Sassuolo, Zocca, Carpi, Pavullo, inoltre verranno fatte iniziative specifiche durante alcuni eventi organizzati dalle GEV per la cittadinanza A Sassuolo, Modena e Zocca.

Il C.G.G.E.V. conduce le suddette attività mettendo a disposizione materiale didattico dimostrativo di propria elaborazione gestendo in autonomia o in collaborazione con altre realtà analoghe le sopra citate attività, sia per quanto riguarda l’elaborazione dei progetti, sia per competenza e collaborazione.

Il C.P.G.E.V. trasmette ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l’osservazione del territorio favorendo molteplici spunti di riflessione con l’intento di:

- indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale ed uno stile di vita più sostenibile.

Ulteriori attività

Nel corso del 2019 è in programma un evento celebrativo del trentennale della L.R. 23/89, costituito da tre giorni di campo in cui saranno invitate tutte le Guardie Ecologiche Volontarie della Regione Emilia-Romagna; il programma prevedrà addestramenti in materia di protezione civile ma anche seminari con tema "I primi trent'anni della Legge di Costituzione delle Guardie Ecologiche Volontarie". L'evento, gestito dal Raggruppamento GEV di Modena, con la collaborazione di Federgev Emilia-Romagna, vedrà l'impegno di non meno di 100 guardie nell'arco delle tre giornate.

E' allo studio un progetto per incentivare, attraverso l'esempio ed la partecipazione diretta di gran parte del Raggruppamento, una maggior presa di coscienza, da parte della popolazione, dei problemi derivanti dalla mala gestione dei rifiuti e quindi per ottenere un miglioramento dell'ambiente.

Il progetto verterà nella ricerca, identificazione e segnalazione di tutti gli abbandoni di rifiuti fuori dalle aree urbane, in particolare lungo i corsi d'acqua e le aree sensibili (SIC-ZPS, oasi, ARE, ecc) e laddove il materiale si trovi in luoghi fuori dalla normale raccolta sarà fatta una specifica raccolta da parte delle GEV in collaborazione anche con altre associazioni/cittadini e il materiale sarà collocato in prossimità di punti concordati con i Comuni e gli Enti preposti alla raccolta, HERA, AIMAG ecc, per il trasporto e lo smaltimento definitivo.

Per l'attivazione di questa iniziativa, che necessiterà di una idonea strumentazione di supporto verrà anche organizzato preventivamente un corso di formazione sui rischi di tipo biologico connessi alla raccolta dei rifiuti.

Il progetto è gestito direttamente dalle GEV (sia operativamente che economicamente) con la collaborazione dei comuni interessati territorialmente e di Hera che fornirà materiali e supporto logistico.

Eventuali ulteriori specifici progetti che potranno essere attivati nel corso del 2019 dalla Regione Emilia-Romagna e/o da ARPAE potranno essere valutati e concordati con lo scrivente Raggruppamento G.G.E.V.

Formazione

Nel corso dell'anno 2019 è previsto l'effettuazione di un corso per la formazione di nuove Guardie. Il corso verrà organizzato in collaborazione con l'associazione Guardie Ecologiche di Legambiente di Modena secondo le indicazioni ed i programmi forniti in materia dalla Regione, con un impegno di spesa di circa 1.500 euro nell'ipotesi che il materiale di supporto, testi, dispense ecc, sia fornito dalla Regione.

Convenzioni

Ente	Scadenza	Importo	Ore	Descrizione	Note
Comune di Bomporto	15/10/2020	€ 3.000,00	480	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	
Comune di Campogalliano	31/12/2018	€ 1.500,00	300	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite	in corso di rinnovo per

Comune di Carpi	31/12/2019	€ 2.500,00	800	azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente. In particolare laghi Curiel salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	2018/2019
Comune di Castelfranco E.	31/12/2016	€ 4.000,00	500	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	in corso trattativa per rinnovo
Comune di Castelnuovo R.	31/12/2018	€ 3.400,00	800	concorrere alla tutela del patrimonio naturale, dell'ambiente ed ella salute pubblica. Collaborare nelle operazioni di protezione civile vigilanza ambientale parchi pubblici, controllo discariche e abbandono rifiuti, iniziative di carattere ambientale	in corso di rinnovo annuale
Comune di Castelvetro	31/12/2020	€ 1.000,00	350	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente. In particolare prodotti del sottobosco	
Comune di Fanano	31/12/2019	€ 620,00		salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	
Comune di Fiorano	31/12/2019	€ 3.500,00	1250	salvaguardia ambiente. Regolamenti comunali. Rifiuti domestici e compostaggio . Collaborazione per protezione civile.	
Comune di Formigine	31/12/2019	€ 3.000,00	1200	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Frassinoro	31/12/2018	€ 700,00	200	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Guiglia	31/12/2018	€ 1.000,00	200	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Lama M.	31/12/2021	€ 600,00		salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	
Comune di Maranello	31/12/2018	€ 1.600,00	260	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere	in corso di rinnovo

Comune di Marano	31/12/2018	€ 1.550,00	400	l'ambiente. salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Modena raccolta rifiuti	31/12/2019	€ 5.000,00	850	tutela del rispetto dell'ambiente e del decoro urbano, nonché di quanto contenuto in leggi, regolamenti e ordinanze comunali in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.	
Comune di Modena ambiente e verde pubblico	31/12/2019	€ 4.800,00	800	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	in fase di rinnovo
Comune di Modena-Parco delle Mura	31/12/2016	€ 1.000,00	100	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente. Specialmente Parco Pertini	in fase di rinnovo
Comune di Modena (Oasi Marconi)	31/12/2018	€ 5.330,00		tutela ambiente e verde pubblico	in fase di rinnovo
Comune di Modena (VIGILI URBANI)	31/12/2018	€ 2.000,00	300	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente. Parchi Urbani e giardini.	manca rinnovo
Comune di Nonantola	31/12/2019	€ 2.100,00	450	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente. Censimento presenza eternit, collaborazione protezione civile.	
Comune di Novi	31/12/2018	€ 700,00		Comune di Novi	31/12/2018
Comune di Palagano	31/12/2018	€ 500,00		salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Pavullo	31/12/2019	€ 1.000,00		salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	

Comune di Prignano	31/12/2019	€ 1.500,00	350	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente. Collaborazione per protezione civile.	
Comune di Sassuolo (ambientale)	31/12/2019	€ 2.000,00		ambiente e protezione civile	
Comune Sassuolo(area riequil.ecolog.)	19/04/2019	€ 2.000,00		salvaguardia dell'Area di Riequilibrio Ecologico (ARE) del Secchia a Sassuolo.Sentieristica, Didattica, Rifiuti.Divulgazioni delle tematiche ambientali.	
Comune di Sassuolo Palazzo Ducale	31/12/2019	€ 3.500,00		collaborazione per la valorizzazione del complesso monumentale " Palazzo Ducale di Sassuolo" in particolare per il verde e aree cortilive pertinenti	
Comune di Savignano	31/12/108	€ 1.500,00	300	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Serramazzoni	31/12/2018	€ 1.000,00	200	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Sestola	31/12/2018	€ 700,00		salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Soliera	31/12/2018	€ 3.500,00		salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Spilamberto	31/12/2018	€ 3.000,00	1250	salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	da rinnovare
Comune di Zocca	31/12/2018	€ 1.500,00		salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini tramite azione di vigilanza tesa a valorizzare e difendere l'ambiente.	in corso di rinnovo

Prospetto delle spese per carburanti da impiegarsi per lo svolgimento delle ore di servizio relative alle attività di cui al punto 3, lett. e), i), m) dell'allegato 2 alla Delibera G.R. n° 1463 del 11/10/2018 (con esclusione delle spese relative alle singole convenzioni onerose stipulate con Enti e Organismi Pubblici, titolari di competenza in materia ambientale:

Lettera e) controllo e vigilanza per la raccolta dei tartufi Importo presunto€ 2.000

Lettera i) controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura
2000 al di fuori delle aree naturali protette importo presunto....€ 2.000

Lettera m) controllo e vigilanza sullo spandimento agro-
nomico dei liquami importo presunto....€ 2.000

totale importo presunto....€ 6.000

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria, fermo restando che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), nei limiti delle assegnazioni previste nel bilancio regionale e delle proprie disponibilità, metterà a disposizione dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria mezzi e attrezzature da destinare all'espletamento del servizio così come stabilito dall'art. 8 lettera g) della L.R. 23/89.

Prospetto economico 2019

Spese previste per le quali si chiede il rimborso:

a	Polizze assicurative per le guardie in possesso di decreto prefettizio in corso di validità o in via di rilascio/rinnovo € 3.800:246x206 = 3.090 ??? (dove 246 totale assicurati)	€ 3.090
b.1	Carburante attività lett. e) € 20.000 x 30% = 6.000/3 =2.000	€ 2.000
b.2	Carburante attività lett. i) € 20.000 x 30% = 6.000 /3=2.000	€ 2.000
b.3	Carburante attività lett. m) € 20.000 x 30% = 6.000 /3=2.000	€ 2.000
c	Spese fisse ed obbligatorie pari al 30% (*) del totale come da dettaglio sottoriportato	€ 15.750

(*) si evidenzia che nell'impossibilità di calcolare in via preventiva i costi per ogni singola tipologia di vigilanza, mancando al momento anche il dettaglio a consuntivo per il 2018, si è fatto ricorso ai dati storici in nostro possesso, sottraendo dal totale delle ore di servizio di ogni anno quelle coperte da convenzioni con enti vari; le ore così risultanti possono essere "imputate" alla attività svolta al tempo per la Provincia, ora ARPAE, e la serie storica 2010/2017 presenta una media pari al 31,70%; arrotondato al 30% nel conteggio per il 2019.

Elenco delle spese fisse ed obbligatorie complessive previste per il 2019:

	Spese per acquisizione beni e servizi		
		divise	€ 5.000
	<i>Corso nuove guardie</i>	Corsi formazione GEV	€ 1.500
		Assist. informatica	€ 3.000
	<i>Celebrazione trentennale</i>	Organ. Manifest. e conv.	€ 3.000

		del Trentennale	
	Spese per affitto sedi		€ 8.000
	Spese gestione e funzionamento sedi		
		Utenze telefoniche e reti	€ 8.000
		Manutenzione ord. imm.	€ 5.000
		Materiale cancelleria	€ 1.000
	Utilizzo beni di terzi		
		Licenze software	€ 1.000
	Spese manutenz. mezzi		
		Assicuraz. e bolli	€ 12.000
		Manutenz. ordinarie	€ 5.000
		Totale	€ 52.500

Relazione del Raggruppamento

La relazione sulle attività dovrà pervenire ad ARPAE – SAC di Modena entro il 29 febbraio 2020.

La nota del Raggruppamento dovrà contenere:

- risultati delle attività definite nel programma sottoscritto;
- il riepilogo dei servizi svolti dalle GEV;
- il riepilogo dei dati relativi alle attività svolte utilizzando lo schema approvato nella Delibera Giunta Regionale n° 16343 dell' 11/10/2018.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - MODENA

**SERVIZIO VOLONTARIO DI
VIGILANZA ECOLOGICA
(Art. 2 Legge Regionale 23/89)**

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
Anno 2019**

**Raggruppamento Guardie Ecologiche
Volontarie Legambiente Modena
(G.E.L.)**

Il Programma di lavoro annuale

Introduzione

La figura della Guardia Ecologica Volontaria (G.E.V.) è stata istituita per la prima volta in Emilia-Romagna con la L.R. 2/77 e successivamente ridefinita compiutamente con la L.R. 23/89 "Disciplina del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica".

Le G.E.L. promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale, collaborano con gli enti competenti alla vigilanza attraverso segnalazioni, ed esercitano il potere di accertamento relativamente a disposizioni di legge ambientali che prevedano sanzioni amministrative pecuniarie.

Le G.E.L. non possono operare individualmente o in modo autonomo, ma devono operare esclusivamente all'interno di Raggruppamenti provinciali che sono strutture associative, con propria autonomia organizzativa, operativa e gestionale, dotate di proprio Statuto e Regolamento di Servizio approvato dalla Autorità di Pubblica Sicurezza.

La nomina per ogni singola G.E.L. è l'atto che permette alla guardia di operare e contiene dettagliatamente le disposizioni di legge per le quali ha potere di accertamento.

Dal 1/01/2016, in base alla la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 (art. 16, comma 3, lett. c), sono state conferite ad Arpae, le funzioni precedentemente conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3 luglio 1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7 della medesima legge che spettano alla Regione, che esercita inoltre le funzioni di indirizzo (anche attraverso apposite direttive), di pianificazione e di programmazione, compresa l'erogazione di contributi.(art. 15, comma 1, L.R. n. 15/2013).

ARPAE è quindi l'ente delegato alla promozione del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria che concorda con il Raggruppamento il programma delle attività.

Organico del Raggruppamento G.E.L. Modena presenti sul territorio regionale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, come di seguito dettagliato.

- a) Numero complessivo delle G.E.L. in possesso dell'**atto di nomina: 60**
- b) Numero delle G.E.L. in possesso del **decreto prefettizio valido: 46**;
numero delle G.E.L. In possesso del **decreto in via di rilascio/ rinnovo: 14**
- c) Numero delle G.E.L. **con estensione del potere** di accertamento in materia di **caccia : 25**;
- d) Numero delle G.E.L. **con estensione del potere** di accertamento in materia di **pesca : 25**;

Il Programma di attività

Il Programma è il documento di riferimento dell'attività delle Guardie Ecologiche Volontarie; è predisposto da ARPAE d'intesa con le rappresentanze dei Raggruppamenti provinciali ai sensi dell'Art.2 (comma 2) della L.R. 23/89, dell'Art. 16 (comma 3) della L.R. 13/15 e dell'Art. 5 della Convenzione sottoscritta tra ARPAE ed i Raggruppamenti riconosciuti.

Per la sua elaborazione sono state acquisite agli atti le Convenzioni vigenti sottoscritte dal Raggruppamento, e altri Enti titolari di competenze ambientali.

Le attività previste sono promosse e coordinate centralmente e realizzate nelle zone territoriali attraverso i Responsabili di Zona che organizzeranno il calendario dei servizi e dei lavori avvalendosi delle disponibilità date dalle singole G.E.L. interessate, al fine di consentire loro, l'effettuazione delle 96 ore annue o 192 biennali minime di servizio previste dalla 5° Direttiva Regionale in attuazione della L.R. 23/89.

PROGRAMMA ATTIVITA' ANNO 2019

CONTENUTI

Il programma si articola in n. 13 ambiti di attività all'interno dei quali si esplica l'azione delle G.E.L.

Il programma richiama inoltre, le attività oggetto dei rapporti di convenzione sottoscritti con gli altri enti titolari di competenze quali i Comuni ed altri enti.

Il Raggruppamento G.E.L. nello svolgimento delle attività del presente programma si avvarrà di volontari informati sui rischi, in possesso delle sufficienti qualità fisiche, adeguatamente formati ed equipaggiati in relazione ai servizi volontari cui sono destinati.

1) VIGILANZA NEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE

La vigilanza nelle aree naturali protette è l'attività prioritaria delle G.E.L.; si svolge all'interno di Parchi Naturali e Storici regionali e provinciali e nei siti della Rete Natura 2000, nelle Riserve Naturali, nelle Aree di Riequilibrio Ecologico e nei Paesaggi naturali e seminaturali protetti con applicazione delle leggi in materia di tutela del patrimonio naturale.

Riferimenti legislativi:

- Legge 6/12/1991, n. 394 - "Legge quadro sulle aree protette".
- L.R. 17/02//2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale della aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000".
- L.R. 14/04/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali-Titolo I (Rete Natura 2000)".
- L.R. 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- Direttiva Habitat 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche
- Direttiva Uccelli 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici è stata sostituita dalla n.79/409/CEE
- Testo coordinato DPR n.357 del 8.9.97 e sue modificazioni (D.M. del 20.1.99 e DPR n. 120 del 12.3.03). Il testo è completo dei relativi Allegati A, B, C, D, E, F, G.
- Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per le definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)".
- Deliberazione G.R. n. 1419 del 7 ottobre 2013 "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS)"
- Deliberazione DGR 742/2016 (Misure specifiche di conservazione SIC e ZPS)
- Deliberazione GR n.1191 del 30 luglio 2007 "approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida per l'effettuazioni della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04"
- DGR 667/2009 (Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali e artificiali delle opere di difesa idraulica nei siti della rete Natura 2000
- DGR 1147/2018 approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000
- DGR 79/2018 - allegati d-e "regolamentazioni cogenti contenute nelle misure di conservazione dei SIC e delle ZPS dell'Emilia-Romagna
- Norme del Regolamento del Parco e prescrizioni contenute nei relativi strumenti di pianificazione
- L'area Protetta oggetto di vigilanza delle guardie G.E.L. è il Torrazzuolo a Nonantola

Le aree protette, oggetto di vigilanza in rapporto convenzionale, sono: Il Parco Santa Giulia a Palagano, Il Torrazzuolo a Nonantola, e le Valli Mirandolesi a Mirandola, i percorsi natura e i siti di Rete Natura 2000 Provinciali.

La nostra vigilanza è estesa alle Valli Mirandolesi, alle Siepi e Canali di Resega Foresto, alle Valli di Gruppo.

2) VIGILANZA AMBIENTALE E INQUINAMENTO IDRICO

Collaborazione con Enti e Organismi Pubblici, competenti al fine di effettuare un controllo del territorio per prevenire e/o reprimere violazioni in materia di inquinamento idrico, escavazioni di materiali litoidi, prescrizioni di Polizia Forestale e tutela del patrimonio paesistico.

Riferimenti legislativi:

- Direttiva 2000/60/CE “Direttiva quadro sulle acque”;
- D.Lgs n. 152 del 3/04/06 “Norme in materia ambientale” - Parte III - “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Deliberazione dell’Assemblea legislativa regionale n. 40/05 “Piano regionale di tutela delle acque”;
- L.R. 17/07/1991, n. 17 “Disciplina delle attività estrattive” e successive modificazioni.

3) VIGILANZA FLORO-BOSCHIVA

Siamo convenzionati con l'Unione Comuni Distretto Ceramico per quanto riguarda la vigilanza del Parco Santa Giulia dove ci viene chiesto espressamente vigilanza sulla raccolta dei prodotti del sottobosco e funghi

Riferimenti legislativi

- R.D.L. 30/12/1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”;
- D.Lgs n. 227 del 18 maggio 2001 “Orientamento e modernizzazione del settore forestale a norma dell’art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57”;
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2354/1995 “Prescrizioni di massima di polizia forestale” (PMPF);
- Legge 21/11 2000, n. 353 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”.
- Legge 950/1967 “Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale”.
- Legge regionale n. 2/77 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco”;
- Art. 6, Legge regionale n. 2/77 e successive modifiche “Tutela e conservazione degli alberi monumentali regionali”

Per quanto riguarda gli alberi monumentali e la tutela del patrimonio paesistico, le guardie vigileranno sulla salvaguardia e la corretta manutenzione segnalando eventuali infrazioni previste dalle normative vigenti agli enti competenti.

4) VIGILANZA FAUNISTICA (CACCIA)

Le G.E.L. dotate di estensione dell'atto di nomina per la vigilanza sulle attività venatorie sono **25**. Attualmente, sul nostro territorio provinciale, operano n. **11 guardie** sono dentro al **Coordinamento della Polizia Provinciale di Modena**.

I Comuni in convenzione che ci chiedono espressamente controlli sulla caccia sono Mirandola, Novi, Serramazzone, Nonantola, ATC MO 1, Maranello.

La Vigilanza Venatoria non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività delle convenzioni stipulate con il raggruppamento G.E.L.

Le attività svolte nel **Controllo Vigilanza Venatoria** riferite ai cacciatori sono:

- Controllo documenti: assicurazione, permessi, licenza, pagamento dei tributi dovuti;
- Controllo dei luoghi e giorni consentiti;

- Controllo del Carniere;
- Controllo della distanza dalle abitazioni e dalle strade.

Riferimenti legislativi:

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia- Romagna".

5) VIGILANZA ITTICA

Le G.E.L. dotate di estensione dell'atto di nomina per la vigilanza sulle attività Ittica sono **25**. Attualmente, sul nostro territorio provinciale, operano n. **11 guardie** sono dentro **al Coordinamento della Polizia Provinciale di Modena**.

I Comuni in convenzione che ci chiedono espressamente controlli sulla pesca sono Mirandola, Novi, Serramazzoni, Nonantola, ATC MO 1, Maranello.

La Vigilanza Ittica non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività delle convenzioni stipulate con il raggruppamento G.E.L.

La Vigilanza Ittica, continuerà sul controllo dei pescatori sui fiumi e sui canali del nostro territorio Provinciale per contrastare i prelievi ittici senza autorizzazione e nei periodi non consentiti.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 7 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento Regionale 16 agosto 1993 n. 29 (Attrezzi e modalità d'uso, consentiti per la pesca)
- Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna e successive modificazioni

6) VIGILANZA IN MATERIA DI FAUNA MINORE

Le Guardie Ecologiche Volontarie svolgono le funzioni di vigilanza sull'applicazione della L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore".

Riferimenti legislativi:

- L.R. n. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore"

7) VIGILANZA AMBIENTALE IN AMBITO COMUNALE

Si tratta dell'articolazione a livello comunale delle attività proprie di vigilanza delle G.E.L. con particolare riferimento al rispetto delle Ordinanze Sindacali in materia ambientale ed al rispetto di Regolamenti Comunali sul verde pubblico. Dove sussistano le condizioni, l'attività prevede forme di collaborazione con i comuni nella vigilanza ambientale con particolare riferimento alle normative sul corretto smaltimento dei rifiuti e sulla tutela di parchi e verde pubblico.

I comuni con i quali abbiamo convenzioni che ci chiede sorveglianza ambientale sono: Mirandola, Comune Area Nord, Novi di Modena, Modena (HERA), Modena Parco Le Mura, Comune di Modena, Nonantola, Sassuolo, Maranello, Serramazzoni, Unioni Comuni Distretto Ceramiche.

In tutti i comuni convenzionati, è prevista la collaborazione, sulla tutela dei parchi e del verde pubblico, i nostri servizi di vigilanza comprenderanno come da sempre l'educazione sulla corretta conduzione dei cani, sulla verifica che i conduttori degli animali, abbiano con sé l'occorrenza per raccogliere le deiezioni, controllo del micro-chips, oltre a questo controlleremo che non siano danneggiate le piante e i cespugli presenti nei parchi.

Riferimenti legislativi:

- Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente.
- Legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.

8) SPANDIMENTO AGRONOMICO DEI LIQUAMI

I Comuni in convenzione che ci chiedono espressamente controlli sullo spandimento agronomico dei liquami sono: Mirandola, Novi, Serramazzoni, Nonantola, Comuni Area Nord, Maranello, Sassuolo.

In ogni caso le guardie durante il servizio di vigilanza sul territorio provinciale controllano gli spandimenti dei liquami ovunque vengano effettuati.

I controlli sullo spandimento agronomico dei liquami non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività delle convenzioni stipulate con il raggruppamento G.E.L.

Riferimenti legislativi:

- DM 25 Febbraio 2016
- Regolamento regionale n. 3 del 15 dicembre del 2017
- L.R. 4/2007
- Determina del DG Cura del territorio e del ambiente n. 19993 del 30/11/2018 "REGOLAMENTO REGIONALE N.3/2017 – DECCORENZA DEL DIVIETO DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO; PRECISAZIONI E ULTERIORI NORME TECNICHE IN MATERIA DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DALL'ALLEVAMENTO, DEL DIGESTATO E DELLE ACQUE REFLUE"

9) EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e divulgazione attinenti tematiche ambientali, il Raggruppamento G.E.L. promuove e diffonde l'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente.

L'attività di educazione ambientale viene svolta con competenza e passione e propone interessanti iniziative e percorsi didattici, sia in ambito scolastico (di ogni ordine e grado), sia nei confronti della cittadinanza tutta (bambini e adulti) in diversi contesti.

Si riporta un elenco delle principali attività

- Partecipazione a biciclettate e passeggiate naturalistiche rivolte alla cittadinanza.
- Laboratori di educazione ambientale in occasione di alcune manifestazioni locali organizzate dai Comuni.
- Interventi in classe con attività didattiche e uscite sul territorio con alunni delle scuole primarie, secondarie, e istituti superiori
- Educazione sul corretto smaltimento dei rifiuti rivolto ai profughi.

- Proseguimento dell'attività di sensibilizzazione della cittadinanza sulle azioni da compiere per evitare la proliferazione della zanzara tigre
- Realizzazione di manifestazioni quali: Puliamo il Mondo, Domenica senz'auto, Fiumi Puliti

Le G.E.L. trasmetteranno ai partecipanti conoscenze utili a stimolare l'osservazione del territorio favorendo molteplici spunti di riflessione con l'intento di:

- indurre a comportamenti consapevoli per una migliore coscienza ambientale,
- stimolare attraverso il gioco, strumento fondamentale per azioni concrete e condivise, sensazioni ed emozioni determinanti per l'apprendimento,
- raggiungere l'obiettivo di uno stile di vita meno rilevante sull'ambiente
- realizzare azioni finalizzate allo sviluppo socio-eco sostenibile

Attività in programma per l'anno 2019

- Incontro con le classi prime dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore Galilei di Mirandola, per parlare di ambiente e cambiamenti climatici.
- Presso la scuola elementare Ciro Menotti di Limidi di Soliera, incontro con le classi per parlare dell'importanza della raccolta differenziata.
- Presso il liceo "Corni" di Modena, incontro con le classi prime per lezioni sulla raccolta differenziata
- Incontro con i profughi ospitati nel comune di Nonantola, per spiegare la raccolta differenziata e accompagnarli nelle uscite per pulire alcune aree del paese.

Queste attività sono organizzate dalle G.E.L. e **concordate** con **ARPAE SAC MODENA**.
Non sono previsti contributi per tale attività.

10) RIFIUTI

Le Gel segnaleranno le microdiscariche presenti sul territorio, e sanzioneranno quei cittadini che abbandonano i rifiuti accanto ai cassonetti, che di solito non sono differenziati, applicando le sanzioni previste da ATERSIR nei Comuni convenzionati.

I Comuni di Sassuolo, Nonantola, Maranello hanno richiesto un controllo dei possessori di compostiere, al fine di accertare il loro corretto utilizzo.

Questo servizio è già iniziato nel 2018 e continuerà anche nel 2019

I Comuni in convenzione che ci chiedono espressamente controlli sull'abbandono e sulla raccolta differenziata dei rifiuti sono Mirandola, Novi, Serramazzoni, Nonantola, Maranello, Modena-Hera, Comuni Area Nord, Sassuolo, Unione Distretto Ceramico.

Riferimenti legislativi:

- L.R. 27/1994 disciplina dello smaltimento dei rifiuti
- D.LGS.152/2006 norme in materia ambientale - parte quarta - norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati

11) VIGILANZA PER LA RACCOLTA DEI TARTUFI

La Vigilanza sulla raccolta dei tartufi viene effettuata **principalmente** nelle **zone pedemontane e montane**.

Le attività svolte nel **Controllo Vigilanza per la Raccolta dei Tartufi** sono:

- Controllo dei giorni consentiti e degli orari
- Controllo del versamento della tassa di concessione regionale
- Controllo dei cani
- Controllo sul quantitativo raccolto
- Controllo della chiusura dei buchi nel terreno

La vigilanza delle G.E.L. è sul tutto il territorio provinciale.

Riferimenti legislativi

- L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale e della valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale".

12) VIGILANZA PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI NELLE AREE DI PIANURA

Le attività svolte nel **Controllo Vigilanza per la Raccolta dei Funghi** sono:

- Controllo dei giorni consentiti e degli orari
- Controllo dell'autorizzazione
- Controllo sul quantitativo raccolto
- Omessa pulizia sommaria
- Controlli sui contenitori della raccolta dei funghi

Riferimenti legislativi

- L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della L. 23 agosto 1993, n. 352".

13) VIGILANZA NEI SITI RETE NATURA 2000 ALL'ESTERNO DELLE AREE NATURALI PROTETTE

Oggetto di vigilanza in rapporto convenzionale, sono: Il Parco Santa Giulia a Palagano, e le Valli Mirandolesi a Mirandola, i percorsi natura e i siti di Rete Natura 2000 Provinciali.

La nostra vigilanza è estesa alle Valli Mirandolesi, alle Siepi e Canali di Resega Foresto, alle Valli di Gruppo.

CONVENZIONI IN ESSERE

COMUNE DI MIRANDOLA

Data di Stipula: 19/05/2018	Data di Scadenza: 31/05/2021	Ore Richieste: 150	Importo: 0,00 €
--------------------------------	---------------------------------	--------------------	-----------------

Oggetto della Convenzione:

- Verifica e controllo in materia di abbandono rifiuti con riferimento alla normativa nazionale, regionale, ai regolamenti comunali;
- Verifica e controllo del rispetto delle norme riguardanti il verde pubblico e privato richiamato dal regolamento comunale;
- Controlli in materia di iscrizione all'anagrafe canina;
- Regolamento in materia di protezione del patrimonio naturale ed ambientale;
- Inquinamento idrico;
- Escavazioni di materiali litoidi e di pulizia idraulica;
- Protezione fauna selvatica e vigilanza Ittico-Venatoria;
- Protezione civile in caso di emergenza a carattere ecologico o calamità.

- **La Protezione Fauna Selvatica e Vigilanza Ittica-Ventatoria non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività delle convenzioni stipulate con il raggruppamento G.E.L.**

Il comune di Mirandola **non ci corrisponde nessun contributo in euro**, ma ci fornisce in comodato uso:

- La sede Legale di Viale Gramsci 320;
- Un'automezzo di proprietà comunale: FIAT PANDA;
- Un telefono cellulare;
- Una stampante, uno scanner e un FAX;
- Arredi per ufficio.

COMUNI AREA NORD

Data di Stipula: 19/12/2016	Data di Scadenza: 31/12/2019	Ore Richieste: 400	Importo: 2.000,00 €
--------------------------------	---------------------------------	--------------------	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Vigilanza ambientale;
- Protezione della natura ed aree protette, verde pubblico e privato;
- Protezione civile;
- Tutela animali selvatici e d'affezione;
- Educazione ambientale;
- Smaltimento e rifiuti;
- Inquinamento suolo e risorse Idriche;
- Controllo della popolazione canina;
- Controllo della diffusione di animali infestanti, e piano per il controllo delle nutrie;
- Diffusione del rispetto dei valori ambientali.

Sempre nella convezione è indicato la dotazione in comodato d'uso di una FIAT PANDA

La convenzione con i Comuni Area Nord è firmata dai seguenti comuni: Mirandola, San Felice, Medolla, San Possidonio, Cavezzo, Concordia Sulla Secchia, Camposanto, Finale Emilia, San Prospero.

COMUNE DI NOVI

Data di Stipula: 4/04/2017	Data di Scadenza: 31/12/2019	Ore Richieste: 200	Importo: 1.000,00 €
-------------------------------	---------------------------------	--------------------	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Educazione ambientale;
- Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- Smaltimento dei rifiuti;
- Escavazione di materiali littoidi;
- Espandimenti agronomici dei liquami;
- Protezione della flora spontanea e protetta;

- Tutela della fauna selvatica;
- Controllo dell'attività venatoria e della pesca;
- Controllo della proliferazione degli animali infestanti nocivi e molesti (topi, zanzare, colombi, nutrie);
- Controllo aree protette e siti di rete natura 2000.

• **Il Controllo delle Aree Protette e siti di Rete Natura 2000, la Protezione Fauna Selvatica e Vigilanza Ittica-Ventatoria non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività delle convenzioni stipulate con il raggruppamento G.E.L.**

COMUNE DI MODENA (HERA)

Data di Stipula: 17/01/2018	Data di Scadenza: 31/12/2018	Ore Richieste: 500	Importo minimo 2.500,00 € Variabili in base alle ore svolte
--------------------------------	---------------------------------	--------------------	---

Oggetto della Convenzione:

- Norme in materia ambientale;
- Regolamento per la gestione dei rifiuti e assimilati;
- Regolamento sul verde pubblico;
- Ordinanze comunali in materia ambientale;
- Contribuire alla preparazione e distribuzione di materiale informativo.

Per quanto riguarda i RIFIUTI in collaborazione con HERA

COMUNE DI MODENA

Data di Stipula: 1/01/2017	Data di Scadenza: 31/12/2019	Ore Richieste: 450	Importo: 2.500,00 €
-------------------------------	---------------------------------	--------------------	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Educazione ambientale;
- Tutela dei diritti animali;
- Tutela del verde pubblico;
- Protezione civile.

COMUNE DI NONANTOLA

Data di Stipula: 13/01/2017	Data di Scadenza: 31/12/2019	Ore Richieste: 600	Importo: 2.100,00 €
--------------------------------	---------------------------------	--------------------	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- Educazione ambientale;
- Protezione civile;
- Inquinamento idrico;

- Controllo sulla raccolta differenziata dei rifiuti;
 - Escavazione di materiali littoidei e di polizia idraulica;
 - Protezione della fauna selvatica;
 - Controllo su Caccia e Pesca;
 - Tutela del patrimonio naturale e paesistico e di prescrizione di polizia forestale
 - Rispetto delle norme sul benessere animale;
 - Controllo sulla presenza di cemento amianto;
 - Controllo delle compostiere domestiche;
 - Controllo e gestione della colonia felina, del cimitero di via Pieve.
- **La Prescrizione di Polizia Forestale e Vigilanza Ittica-Ventatoria non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività delle convenzioni stipulate con il raggruppamento G.E.L.**

COMUNE DI MODENA – PARCO LE MURA

Data di Stipula: 1/01/2018	Data di Scadenza: 31/12/2019	Ore Richieste: 100	Importo: 1.000,00 €
-------------------------------	---------------------------------	--------------------	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Salvaguardia dell'ambiente, degli animali, e la salute dei cittadini;
- Tutela del verde pubblico, nello specifico Parco Sandro Pertini e del Parco LE MURA.

CONVENZIONE ATC MO 1

Data di Stipula: Annuale	Data di Scadenza: Annuale con rinnovo automatico	Ore Richieste: NON SONO SPECIFICATE IN CONVEZIONE	Importo Minimo: 400,00 €
--------------------------	--	---	--------------------------

Oggetto della Convenzione:

- Vigilanza sulle normative riguardanti l'Attività Ventatoria, per la salvaguardia faunistica e delle culture agricole e dell'ambiente in genere.

COMUNE DI SASSUOLO

Data di Stipula: 01/01/2018	Data di Scadenza: 31/12/2020	Ore Richieste: NON SONO SPECIFICATE IN CONVEZIONE	Importo: 2.000,00 €
--------------------------------	---------------------------------	---	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Vigilanza Ambientale, in particolare sull'asta fluviale del fiume Secchia;
- Attività d'informazione, sensibilizzazione e vigilanza sul conferimento differenziato dei rifiuti;
- Vigilanza sull'utilizzo delle compostiere;
- Vigilanza connessa al contrasto della diffusione della zanzara Tigre;
- Collaborazione con la struttura comunale per protezione civile ed esercitazioni di protezione civile.

COMUNE DI MARANELLO

Data di Stipula: 01/01/2017	Data di Scadenza: 31/12/2019	Ore Richieste: 200	Importo: 1.500,00 €
--------------------------------	---------------------------------	--------------------	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Vigilanza ambientale;
- Protezione civile in caso di emergenza;
- Inquinamenti idrici;
- iniziative di educazione ambientale;
- Rifiuti e Amianto;
- Vigilanza Caccia e Pesca.

•
• **La Vigilanza Ittica-Ventatoria non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività della convenzione stipulata con il raggruppamento G.E.L.**

COMUNE DI SERRAMAZZONI

Data di Stipula: 01/01/2018	Data di Scadenza: 31/12/2018	Ore Richieste: 250	Importo: 1.500,00 €
--------------------------------	---------------------------------	--------------------	---------------------

Oggetto della Convenzione:

- Tutela e difesa dell'ambiente;
- Vigilanza in materia di inquinamento idrico;
- Smaltimento rifiuti;
- Escavazione di materiali littoidei e di polizia idraulica;
- Protezione della fauna selvatica;
- Vigilanza sull'esercizio della caccia e della pesca;
- Tutela del patrimonio naturale e paesistico, di protezione forestale;
- Tutela del benessere animale.

• **La Vigilanza Ittica-Ventatoria non è di competenza comunale, ma è richiesta nel piano d'attività della convenzione stipulata con il raggruppamento G.E.L.**

UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO

Data di Stipula: 01/01/2015	Data di Scadenza: 31/12/2019	Ore Richieste: Da aprile fino Novembre	Importo: 500,00 €
--------------------------------	---------------------------------	---	-------------------

Oggetto della Convenzione:

- Educazione Ambientale, atte a valorizzazione e far conoscere zone di pregio;
- Protezione civile;
- Partecipazione a giornate ecologiche;
- Inquinamenti idrici e ambientali;
- Controllo sulla raccolta dei prodotti del sottobosco;
- Diffendere l'ambiente in generale e in particolare nel parco Santa Giulia.

ATTIVITA' NEI COMUNI NON CONVENZIONATI

Le Guardie operano anche nei comuni non convenzionati, monitorando il territorio provinciale, facendo segnalazioni agli enti predisposti.

Ulteriori attività

Nel corso del 2019, potranno essere attivati dalla Regione Emilia Romagna e/o da ARPAE specifici progetti, che saranno preventivamente concordati con il Raggruppamento GEL .

5) ELENCO DELLE SPESE CHE IL RAGGRUPPAMENTO DI GEL DI MODENA PREVEDE DI SOSTENERE E RICHIEDERE A RIMBORSO CON RIFERIMENTO A:

- a) Polizza di assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile per le GEL in possesso di decreto prefettizio in corso di validità o in via di rilascio/rinnovo

Le G.E.L. in possesso dell'atto di nomina al 31/12/2018 sono **60**.

IMPORTO A € 1.284,72

- b) Spese per carburanti per lo svolgimento delle ore di servizio relative alle attività di cui al punto 3, lett. d)e), i), m) dell'allegato 2 alla Delibera G.R. n.1643 del 11/10/2018

Lettera d) Controllo e vigilanza per la raccolta dei funghi nelle aree di pianura

IMPORTO PRESUNTO PARI A Euro 176,00

Lettera e) Controllo e vigilanza per la raccolta di tartufi .

IMPORTO PRESUNTO PARI A € 170,00

Lettera i) Controllo e vigilanza nei siti della Rete Natura 2000 al di fuori delle aree naturali protette

IMPORTO PRESUNTO PARI A € 900,00

Lettera m) Controllo e vigilanza sullo spandimento agronomico dei liquami.

IMPORTO PRESUNTO PARI A € 438,00

TOTALE IMPORTO PRESUNTO lettera d)e) i) m) pari a euro 1.684,00

- c) Spese relative a divise

IMPORTO A € 2.000,00

- d) Spese relative al corso di formazione, corsi di aggiornamento

IMPORTO A € 1.800,00

- e) Spese relative alla gestione e funzionamento della sede di Sassuolo (**assicurazione sede e Tari**)

IMPORTO A € 260,00

- f) Spese per l'acquisizione di beni (**acquisto 1 videoproiettore, 1 schermo, 1 computer portatile**)

IMPORTO A € 1.300,00

- g) Spese per materiale di cancelleria di consumo e segreteria

IMPORTO A € 1.000,00

Il Raggruppamento G.E.L. Modena dal **comune di Mirandola** ha in **comodato d'uso una FIAT PANDA** con la seguente targa **BF434PB**.

Il Raggruppamento G.E.L. Modena dall'**Unione Comuni Area Nord** ha in **comodato d'uso una FIAT PANDA** con la seguente targa **AD683ZN**.

Il costo dell'assicurazione, bollo e manutenzione delle macchine date in comodato d'uso è a carico dei comuni.

IL RAGGRUPPAMENTO G.E.L. Modena ha anche **due veicoli di proprietà**, che consistono in **due FIAT PANDA**.

Per queste auto le spese di assicurazione, bollo, e manutenzione sono totalmente a carico del RAGGRUPPAMENTO.

Descrizione autovetture e spese:

1. FIAT PANDA con la seguente targa: EG450LB

Costo assicurazione: 584,00 €

Costo Bollo: 133,45 €

Costo Manutenzione: 150,00 €

2. FIAT PANDA con la seguente targa: DC337MX

Costo Assicurazione: 551,50 €

Costo Bollo: 133,45 €

Costo Manutenzione: 150,00 €

L'importo delle spese totali per le auto di proprietà: 1.702,40 €

SEDI IN COMODATO D'USO

La sede Legale del RAGGRUPPAMENTO è a Mirandola, in viale Gramsci 320.

La sede di Modena è in via Spuntini 4.

Le spese per queste sedi sopraelencate sono completamente a carico dei comuni.

Inoltre, il RAGGRUPPAMENTO G.E.L. ha anche una sede a Sassuolo, in viale Radici in Piano n. 441, questa sede è in comodato d'uso ma **dobbiamo pagare assicurazione e TARI così specificate:**

- Costo Assicurazione: 150,34 €
- Costo TARI: 109,70 €

Per un TOTALE di 260,04 €

6) ELENCO DELLE SPESE FISSE E OBBLIGATORIE

- Polizza di assicurazione Infurtuni e Responsabilita Civile per la GEL in possesso di decreto prefettizio in corso di validità o in via rilascio/rinnovo
IMPORTO PRESUNTO PARI A € 1.284,72
- Spese per carburanti per lo svolgimento delle ore di servizio relative alle attività di cui al punto 3, lett. e), i), e m) dell'allegato 2 alla Delibera G.R. n.1643 del 11/10/2018
IMPORTO PRESUNTO PARI A € 1.684,00

7) ELENCO DEI CORSI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO CHE SI PREVEDE DI ATTIVARE:

TITOLO CORSO	COSTO Presunto	SOGGETTO/ENTE ORGANIZZATORE	MONTANTE ORE
CORSO FORMAZIONE ASPIRANTI GEV	€ 1.500,00	Raggruppamento GEL MODENA E GEV	100

TITOLO CORSO	COSTO Presunto	SOGGETTO/ENTE ORGANIZZATORE	MONTANTE ORE
CORSO DI AGGIORNAMENTO SUI REGOLAMENTI DEL VERDE	€ 300,00	Raggruppamento GEL MODENA	6

ORGANICO RAGGRUPPAMENTO G.E.L. AL 31 DICEMBRE 2018

Le G.E.L. In possesso dell'atto di nomina al 31/12/2018 sono n. **60**.

L'importo del costo per l'Assicurazione di Responsabilità Civile e Multirischi è
pari a € 1.284.72

Aspetti finanziari

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente programma dovranno essere recuperate nell'ambito delle singole convenzioni con gli Enti Pubblici che intenderanno avvalersi dell'operato dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria, fermo restando che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), nei limiti delle assegnazioni previste nel bilancio regionale e delle proprie disponibilità, metterà a disposizione dei raggruppamenti provinciali di vigilanza ecologica volontaria mezzi e attrezzature da destinare all'espletamento del servizio così come stabilito dall'art. 8 lettera g) della L.R. 23/89.

RELAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO

La relazione sulle attività dovrà pervenire ad ARPAE SAC di Modena entro il 29 febbraio 2020.

La nota del RAGGRUPPAMENTO dovrà essere redatta secondo lo schermo di relazione delle attività di cui all'allegato 2 Delibera Di Giunta Regionale n. 16343 del 11/10/2018.



GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE

Raggruppamento della Provincia di Modena
Viale Gramsci, 320 - 41037 Mirandola (MO)
tel.0535-611692- cell.334.8174204-340.9438443
gelmodena@libero.it- gelmirandola@teletu.it
gelmodena@pec.tsnet.it
www.gelmodena.org

Oggetto: Dichiarazione

In riferimento al Programma di Attività per l'anno 2019, io sottoscritto Mauro Ballabeni, Presidente protempore GEL di Modena, **dichiaro** che le spese indicate nel programma **non sono oggetto di altro finanziamento.**

Data: 17/12/2018

Il Presidente GEL
Mauro Ballabeni